



**COMUNE DI SAN FRATELLO**  
**(PROVINCIA DI MESSINA)**  
**UFFICIO TECNICO**

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc.84000410831

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA**

N.352/ Reg. Generale del 26/09/2018

N.166/ Reg. Settore del 26/09/18

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo specifico 6.1 – Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”. Avviso pubblico per la concessione di agevolazione in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

Progetto impianto di Compostaggio locale, sito nel Comune di San Fratello

Nomina (RUP) Responsabile Unico del Procedimento.

Nomina (REO) Responsabile Esterno Operazioni.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**VISTA** la Determina Sindacale n. 20 del 02.08.2019 avente per oggetto “Conferimento incarico di Posizione organizzativa Area Tecnica.Attribuzione delle funzioni di cui all’articolo 107, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000.

**VISTO** l’art. 107 del D. L.vo n° 267/2000 che individua le competenze dei titolari di posizioni organizzative;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267, recante “Ordinamento finanziario e contabile EE.LL.” ;

**PREMESSO :**

Che è stato approvato l’Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, riguardo l’Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”.

Che, per quanto determinato nell’articolo 4.1, comma 3, dell’avviso sopra citato “le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell’alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema Caronte.”

**VISTI:**

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che 'il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale';

- L'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.

- L'art. 31 del Codice dei contratti pubblici prevede, al comma 5, che l'ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l'Autorità determini l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli.

- La disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

- Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico

**VISTE** le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni

**CONSIDERATO** che:

- L' Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici con :

- determina n. 10/2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa e che deve contenere, tra le altre cose, i seguenti elementi:

a) definizione dei poteri necessari per l'espletamento dei compiti, ravvisandone esplicitamente la corrispondenza con la sfera di competenza giuridico-amministrativa sussistente in capo al dipendente

b) conferimento, nei limiti consentiti dalle norme ordinamentali e giuslavoristiche di settore, dei poteri necessari per l'esercizio delle funzioni di RUP, qualora il designato ne sia privo;

- L'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza nelle determinazioni sopra citate oltre che dal Codice dei contratti;

- La giurisprudenza è costante nel ritenere che nulla impedisca che, in via ordinaria, le funzioni di RUP siano svolte dal Dirigente e/o Responsabile dell'area all'interno della quale è svolta la suddetta attività. Peraltro nell'ipotesi in cui non sia stato adottato alcun atto di nomina, tale figura apicale è in via suppletiva considerato "comunque RUP", ai sensi dell'art.

5 della L. 241/90, al fine di evitare un vuoto procedimentale, o l'illegittimità del provvedimento conclusivo.

**ATTESA** la necessità, per riorganizzazioni interne dell'Ente, di provvedere a individuare il R.U.P. ed il R.E.O., relativo Progetto impianto di Compostaggio locale, sito nel Comune di San Fratello di cui al bando - PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazione in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

**Per i motivi sopra esposti;**

## **DETERMINA**

---

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

**1.** Assegnare al sottoscritto, le funzioni di RUP, relativo Progetto impianto di Compostaggio locale, sito nel Comune di San Fratello di cui al bando - PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazione in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

**2.** Assegnare al signor Reitano Salvatore, le funzioni di REO, relativo Progetto impianto di Compostaggio locale, sito nel Comune di San Fratello di cui al bando - PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazione in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

Stabilire che il RUP e il REO dovranno curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;

Il presente atto non comporta spese per l'Ente, le somme per l'incentivo di cui all'art.113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, potranno essere disposte in funzione dell'effettiva assegnazione dei contributi.

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto, é soggetta a pubblicazione all'albo pretorio.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

  
\_\_\_\_\_  
(Geom. Francesco Spitaleri)